

Rassegna Stampa

21 - 27 maggio 2012

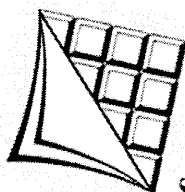
Kadnronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



Il Sole

24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Comune di
Figline Valdarno

Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa



FIGLINE

Premiato il vincitore Ecco come sarà il nuovo ponte

SI È TENUTA ieri mattina l'ultima riunione della commissione tecnica istituita dalla Provincia per la valutazione del progetto per il nuovo ponte sull'Arno a Figline Valdarno. Nel corso della seduta si è tenuta l'operazione di abbinamento dei nomi dei progettisti con i 63 progetti, finora anonimi. Il progetto vincitore è dunque quello del raggruppamento temporaneo di studi ed ingegneri dell'area metropolitana fiorentina: sono di Prato gli studi associati Acs Ingegneri e Mdu Architetti, è di Firenze lo studio Associato BF Ingegneria ed è fiorentino anche l'ingegnere Maurizio Orlando. Infine è di Scandicci l'ingegnere, Margherita Vignozzi. Il loro progetto prevede un ponte "a via intermedia" della lunghezza totale pari a 230 metri, con la campata centrale di 160 metri. Nel ponte ideato da questo gruppo di ingegneri e architetti sono inoltre presenti anche piste ciclo-pedonali laterali di larghezza pari a 2,50 metri. Al vincitore del concorso sarà corrisposto un premio di 32mila euro.

FIGLINE ANSIA NEL CALZATURIFICIO. IL CASO ANCHE IN PROVINCIA

Immagine, la crisi è più lunga Prorogata la cassa integrazione

di **EUGENIO BINI**

SONO ORE di grande incertezza e angoscia quelle che stanno vivendo i 23 dipendenti di Immagine srl. Nello stabilimento di Lagaccioni, lungo la regionale, proprio al confine tra Figline e Incisa, ormai da inizio gennaio le attività sono praticamente ferme. I dipendenti stanno facendo i conti con la cassa integrazione e gli scenari sono foschi.

Della vicenda ormai ne parla tutto il paese, in quanto nei giorni scorsi ha sbaraccato anche uno dei negozi, collegati all'azienda, presenti nella centralissima piazza Marsilio Ficino.

Quello conosciuto con il marchio Valerio Valentini è anche uno degli ultimi calzaturifici rimasti in Valdarno, dopo la chiusura del "Migliorini" a Reggello, adesso occupato da una società che si occupa di logistica per conto di Prada. Una realtà presente sul territorio ormai da decenni, ma per questo non risparmiato dalla crisi. In questo caso però alla base dei problemi ci sa-

rebbero, secondo quanto raccontato da alcune lavoratrici, dissidi e diversità di vedute tra i responsabili dell'azienda che si sarebbero poi

I PRIMI SINTOMI

Nelle scorse settimane ha chiuso il negozio in piazza Marsilio Ficino

ripercosse inevitabilmente anche sulla produzione e sulle commesse.

E così la cassa integrazione iniziata a gennaio e che doveva terminare ad aprile, è stata prorogata fino a fine

maggio.

Intanto i sindacati - che al momento non rilasciano nessuna dichiarazione - hanno incontrato prima il Comune di Figline e poi la Provincia in un vertice al quale erano presenti l'unità di crisi e l'assessorato al Lavoro, guidato da Elisa Simoni.

Obiettivo, da una parte garantire gli ammortizzatori sociali e dall'altra trovare una via d'uscita all'attuale crisi evitando così un nuovo dramma occupazionale.

A poche centinaia di metri sorge lo stabilimento di quella che una volta era la Fabry's, storica azienda di camicie. Fu lì che la crisi, ben quattro anni fa, si affacciò nel Valdarno. Nessuno allora si sarebbe aspettato una seconda ondata altrettanto forte.



La sede del calzaturificio Immagine.
A sinistra l'assessore provinciale Simoni



FIGLINE «Svelate il segno femminile» con Aseba

DOMANI alle 15, nella sala “Egisto Sarri” del Palazzo Pretorio di Figline, sarà presentata l’iniziativa di Aseba (associazione senza barriere) dal titolo “Svelate: il segno femminile...”.

Una pubblicazione che espone l’attività di 23 artiste con opere presenti nei musei fiorentini e che vuole offrire una sintesi del panorama artistico da coniugarsi “al femminile”. Alla

presentazione del libro, curato da Mina Tamborrino ed illustrato dalla pittrice Stefania Valentini e sponsorizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di Reggello, parteciperanno amministratori dei quattro comuni. Saranno presenti anche i curatori del libro, e nell’occasione Nanda Bacci Pratellesi, presidente dell’Aseba parlerà dell’associazione e delle finalità dell’iniziativa.

FIGLINE NELL'AMBITO DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

'Scaricata' la discarica Le Borra rimandata al 2021

L'annuncio dell'assessore provinciale Crescioli

di **PAOLO FABIANI**

FINO AL 2021 la discarica della Borra, nella ex area mineraria di Figline, non si farà. Adesso è ufficiale, ci sono i documenti firmati dalla Provincia di Firenze nel contesto della presentazione del Piano Interprovinciale di Gestione dei rifiuti di Ato Toscana Centro avvenuta a Palazzo Medici Riccardi con l'assessore **Renzo Crescioli** che, per l'occasione, ha ripercorso tut-

**Renzo Crescioli**

te le tappe che hanno permesso di raggiungere l'accordo «grazie all'ampliamento dell'impianto di Podere Rota, nel Valdarno aretino, che rende possibile la dilazione temporale», dilazione confermata dal Dirigente del settore Ambiente e Rifiuti, Emilio Galanti, atti che attestano quanto di ufficiale si è detto finora in merito all'utilizzo del terreno situato al confine fra i comuni di Figline e Cavriglia.

«**IN QUESTO** lasso di tempo — ha commentato l'assessore figline- se all'ambiente Danilo Sbarriti durante la presentazione del documento a Figline — sicuramente maturerà anche la cultura legata allo smaltimento dei rifiuti, per cui si potrà arrivare a nuove soluzioni che non prevedano più l'utilizzo di discariche. Quello firmato è un documento di grande rilevanza nella vicenda dell'annosa vicenda della Borra — ha sottolineato —, una vicenda che è stata ampiamente strumentalizzata a livello politico e sulla quale l'amministrazione comunale di Figline ha sempre avuto una posizione netta e

chiara che stiamo continuando ad esprimere su tutti livelli, anche — ha aggiunto Sbarriti che ha annunciato il prossimo acquisto dell'area delle Borra sulla quale peraltro il Comune ha da tempo un'opzione da parte dell'Enel, proprietaria del terreno — con la presentazione delle osservazioni al Piano provinciale di gestione dei rifiuti inviate il 2 maggio scorso». Con queste osservazioni il Comune ribadisce che a le Borra vengano eseguite tutte le indagini valutative e di controllo, molto prima della messa in opera dell'impianto, in modo da verificare la piena idoneità del sito rispetto alla funzione individuata.

INOLTRE dovranno essere valutati attentamente i tempi di dismissione dell'impianto di Podere Rota, per evitare la funzionalità contemporanea di due impianti che distano tra loro poco più di sette chilometri. Parlando di 'evoluzione del sistema di smaltimento dei rifiuti da acquisire nei prossimi dieci anni', Sbarriti ha portato l'esempio — dopo il ritorno della delegazione comunale da un viaggio in California — della 'silicon valley' dove sopra una discarica è stato costruito uno dei più grandi stabilimento al mondo che si occupano di informatica.



PROLINE E CONSIGLIERI CALO' E VERDI CHIEDONO CHE SIANO CHIARITE LE RESPONSABILITA' DEI QUADRI GESTIONALI «Calzaturificio Immagine, un dramma occupazionale rimandato»

IL PROLUNGAMENTO della cassa integrazione per i 23 dipendenti dello stabilimento Immagine, storico calzaturificio fiorentino, non ha mancato di sollevare dubbi e polemiche, tanto da indurre i consiglieri provinciali del Prc, Andrea Calò e Lorenzo Verdi, a presentare una domanda di attualità al presidente Andrea Barducci e all'assessore al lavoro Elisa Simoni «affinchè chiariscano quanto sta accadendo nello stabilimento dei Lagaccioni in materia di occupa-

zione e lavoro, a che punto è la crisi aziendale e la situazione degli ammortizzatori sociali, e se la proprietà - precisano Calò e Verdi - sta cercando di trovare una via d'uscita per evitare un nuovo dramma occupazionale».

«Inoltre - proseguono - chiediamo che Provincia e Comune di Figline chiariscano in maniera inequivocabile le dinamiche e le responsabilità di una crisi che va in ogni modo scongiurata facendola uscire dalle

secche di un conflitto gestionale interno allo stabilimento». I consiglieri provinciali chiedono cosa intendono fare Provincia e Comune per tutelare e sostenere i lavoratori in cassa integrazione. Calò e Verdi parlano di «vicenda inquietante che chiama la politica a chiarire ruoli e responsabilità, una vicenda incredibile dal momento che l'Azienda, che ha una lunga storia di radicamento sul territorio, fino ad oggi aveva mantenuto una sua solidità, messa in crisi

non dal mercato, dalla competizione globale, ma solo da forti dissidi tra 'quadri' che accecati da una logica di conflitto stanno conducendo l'impresa e i suoi lavoratori in un baratro». «Quello che stupisce - concludono Calò e Verdi - è lo scarso profilo sociale di un 'gruppo' che per logiche interne sta cannibalizzando un intero settore produttivo in un contesto di crisi economica e recessiva che sta mettendo a dura prova occupazione, lavoro e salari».

Paolo Fabiani



FIGLINE PARTE IL PROGETTO "PLESSO RISPARMIOSO"

A scuola per imparare e per salvare l'ambiente

SI CHIAMA "Plesso risparmioso", il progetto partito a Figline nelle scuole elementari e materne che ha come obiettivo quello del rispetto dell'ambiente attraverso l'osservanza di piccole ma fondamentali regole «che comportano – come hanno precisato l'assessore alla pubblica istruzione Daniele Raspini e la dirigente scolastica Lucia Maddii – anche un notevole risparmio sotto il profilo della spesa sulle utenze». L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra il Comune e la Direzione Didattica di Figline «ed è stata raccolta con entusiasmo da alunni ed insegnanti – sottolineano Raspini e Maddii -, la prima a partire è stata la scuola di 'Cavicchi', che poi ha... contagiato anche le altre. In pratica i bambini hanno creato dei cartelli con varie scritte che sono stati attaccati nei luoghi più 'sensibili' della scuola, come il cartello 'ricordati di spengere la luce' sotto gli interruttori, oppure 'chiudimi dopo avermi utilizzato' vicino ai rubinetti». Questa iniziativa rientra anche in progetto riguardante il risparmio delle utenze, che il mese scorso ha portato il sindaco Riccardo Nocentini a creare un assessorato ad hoc affidato, appunto, a Daniele Raspini.

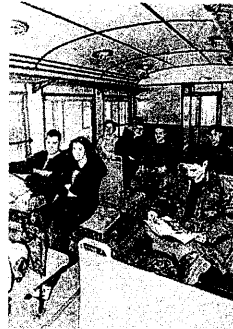
Data: 24 / 05 / 2012 Pagina: 28

FIGLINE L'arte al femminile al palazzo Pretorio Alle 16,30 la presentazione del libro "Svelate"

APPUNTAMENTO con l'arte al femminile oggi pomeriggio alle 16,30 nella Sala Egisto Sarri, del Palazzo Pretorio di Figline, per la presentazione del libro "Svelate. Il segno femminile". La pubblicazione, voluta da Aseba, espone l'attività di 23 artiste con opere presenti nella Firenze museale, e della elettrice palatina Anna Maria Luisa de' Medici, e si propone di offrire una sintesi del panorama artistico da coniugarsi "al femminile". Intervengono fra gli altri: Riccardo Nocentini, sindaco di Figline, con i primi cittadini di Incisa, Fabrizio Giovannoni, di Reggello, Cristiano Benucci, e di Rignano Daniele Lorenzini. Modera Sandro Benucci, capo redattore de La Nazione. L'incontro sarà preceduto alle 15, dalla visita alla mostra di pittura, presente l'artista Stefania Valentini, autrice delle illustrazioni del libro.

FIGLINE Ancora caos sul treno per Firenze I pendolari: «Ci aiuti la Regione Umbria»

ANCORA difficoltà per i pendolari figlinesi. Ieri mattina il treno 3152 da Foligno delle 8,09 è arrivato già gremito di viaggiatori, per cui è stato difficile salirci sopra, e logicamente in piedi fino a Firenze. «Ma se il treno non è di competenza della Regione Toscana - ha commentato Maurizio Da Re, portavoce del Comitato pendolari - e non si può intervenire per far aggiungere materiale rotabile, si può obbligare la Regione Umbria a mettere un più capiente Vivalto?»





FIGLINE Metti una giornata in bici a passo di bambino

DOMANI a Figline una giornata sui pedali, una domenica all'insegna della bicicletta promossa dall'associazione FiglineinBici e dal Comune con la collaborazione di Asd Circo Tascabile per la giornata nazionale "Bimbibici". Si inizia alle 9 con l'apertura degli

stand e dello spazio animato in piazza Ficino, poi esposizione dei disegni vincitori del concorso "Una strada tutta mia: gioco, pedalo e osservo il mondo". Alle 10,30 partirà la bicicletata per le strade dell'intero centro storico "a passo di bambino". La conclusione del

mini-tour sarà sempre in piazza Ficino dove verranno offerte merendine a tutti i partecipanti. «La partecipazione – precisa l'assessore Daniele Raspini – è libera e aperta a tutti, con due raccomandazioni: indossare il casco e rispettare il Codice della Strada».

FIGLINE Domani mercanti per un giorno Merci in terra senza gazebo e banchini

PER un giorno a Figline ci si può improvvisare mercanti e vendere le proprie merci, qualunque esse siano. L'iniziativa, in programma per domani, è stata promossa dalla Pro Loco, dal Centro commerciale "Il Granaio" e dalla Camera di Commercio di Firenze. Gli organizzatori forniranno ai partecipanti un massimo di due stoffe delle dimensioni di 1,4x2 metri che andranno posizionate a terra, in piazza Ficino, senza gazebo o tavoli, in cui disporre la propria mercanzia. «In caso di pioggia – precisano i promotori – il souq non sarà rimandato, ma verrà allestito sotto le logge della piazza».

FIGLINE Piazza Ficino si trasforma in biblioteca Duecentocinquanta alunni di S. Biagio in festa

OGGI pomeriggio piazza Ficino, a Figline, si trasformerà in una grande biblioteca, o meglio in un centro di ascolto della lettura di libri. L'iniziativa rientra nelle feste organizzate dalla scuola elementare di San Biagio, con oltre 250 ragazzi che per un'ora leggeranno a voce alta alcuni brani di libri che hanno letto durante l'anno. Sono quindici le classi partecipanti, e a gruppi si riuniranno nei vari angoli della piazza. Una manifestazione culturale importante da ripetere anche in altre occasioni, lo stesso sindaco Riccardo Nocentini leggerà pubblicamente alcuni brani di un libro.

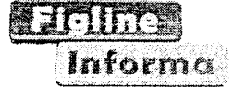
Data: 26 / 05 / 2012 Pagina: 12

Uno 'strano caso' per la scuola Ecco le «Alchimie teatrali»

**IDEE &
ARTE**
Il progetto
viene
presentato
alla città



«**ALCHIMIE TEATRALI**» da lunedì in scena al Garibaldi, una rassegna di laboratori nati all'interno delle varie scuole superiori. E' la quarta edizione e vi partecipano l'Isis Vasari e il Marsilio Ficino di Figline e il liceo artistico Leon Battista Alberti di Firenze: l'apertura tocca agli allievi del classico Marsilio Ficino che alle 21,30 presenteranno «Lo strano caso del Dottor Mobius» per la regia di Simona Gonnelli e il coordinamento di Giovanni Meucci. L'appuntamento successivo è fissato per mercoledì 30



Data: 26 / 05 / 2012 Pagina: 4

Velocità folle e buche, vite appese a un filo

C'ERA UNA colonna infinita di ombrelli. Il silenzio era rotto solo dalla pioggia. Era l'autunno del 2009 e il Valdarno piangeva la morte del giovane Enrico Torricini e di Adele Assini. Uno schianto tremendo lungo la regionale, al confine tra San Giovanni e Figline, proprio davanti al cimitero di Carrisi. Uno degli incidenti più terribili degli ultimi anni. E purtroppo lungo le vie del Valdarno Fiorentino sono molti i cippi funerari che ricordano le troppe vite perdute negli incidenti stradali. Anche perché poco è stato fatto in questi anni per la sicurezza.

A Figline il pericolo viaggia sulla regionale 69, una via trafficatissima e stretta. Le strade private che si immettono sono tante e tutte molto pericolose. E poi c'è l'imbocco per il cimitero che è una vera insidia per tutte le auto che lo affrontano sia entrando che uscendo. In-

sidia costata cara a Enrico e Adele. Sempre a Figline un altro tratto pericoloso è la zona del ponte sull'arno. Anche in questo caso la strada è stretta e i passaggi pedonali sono poco visibili.

Ad Palazzo, invece, è il Burchio il padre nel quale si sono registrati gli incidenti più gravi. La strada provinciale in pendenza, le curve cieche e i passaggi pedonali nascosti dietro alla strada che scollina diventano un mix micidiale, al quale poco servono i rilevatori di velocità.

E nonostante tutto sono ancora molte le auto che attraversano il paese a folle velocità. Una situazione simile a quella delle strade immerse nella campagna di Rignano, lontano dal paese.

Ma è sicuramente Reggello il paese che ha i maggiori punti critici. La Pian di Rona negli anni è stata ribattezzata la «strada della morte» a causa delle nu-

merose tragedie che si sono consumate nel tratto tra Figline e i Ciliegi. Il tracciato infatti agevola gli automobilisti più folli. Le velocità di punta sono elevate ma con esse anche le insidie di una strada che spesso e volentieri è scivolosa e che in alcuni punti, nei giorni di pioggia, è piena di detriti.

NEGLI SCORSI ANNI, dopo polemiche e morti, il Comune corse ai ripari installando il tutor, un moderno sistema di controllo che calcola la velocità media dei veicoli che attraversano il tratto. Peccato che non sia stato omologato e i guidatori più indisciplinati non possono essere sanzionati. Almeno ha funzionato da deterrente. Proteste a non finire invece da parte dei residenti di Montano e dintorni. La strada che collega Cascia a Prulli, infatti, è una delle

vie nella quale avvengono i maggiori in-

cidenti, anche se quasi tutti di lieve entità. L'insidia più grande è l'ultimo tratto per chi scende dalla montagna: in quel tratto sono molte le macchine che sbandano finendo fuori strada in uscita dall'ultima curva in discesa. Numerose sono state le petizioni popolari, ma a parte il rifacimento dell'asfalto, poco o niente è stato fatto.

Occhio anche alla strada di **Secchieta**. Una delle vie più trafficate nel periodo estivo e il principale collegamento tra il Valdarno e il Casentino. Ogni anno è sempre lo stesso problema, con le polemiche per la messa in sicurezza della strada e gli enti responsabili che dichiarano di non poter far fronte alle spese. Quest'anno però la situazione appare decisamente più critica. Le buche si sono trasformate in voragini. Il rischio di rompere la macchina è enorme.

Eugenio Bini



LETTERA 8; COMUNQUE ABILI

La cooperativa sociale inserisce nel mondo del lavoro i giovani portatori di handicap. Ce la fa, nonostante la crisi

Hanno messo insieme le forze 22 anni fa per aiutare i loro figli. Oggi sono una della realtà più impegnate del territorio, nonostante la difficoltà di una società poco propensa a occuparsi di disabilità

Eugenio Bini

«**LA SOCIETÀ** in questi ultimi tempi ha fatto passi indietro sul tema della disabilità». Parole pesanti di Carla Venturi, presidente e fondatrice insieme ad altri genitori valdarnesi di Lettera Otto, una cooperativa sociale onlus che ha l'obiettivo di inserire i ragazzi portatori di handicap nel mondo del lavoro, ma non solo visto che ultimamente accoglie minori segnalati dal tribunale di Firen-

ze. «Purtroppo all'epoca — ricorda la presidente, che alcuni anni fa ha ricevuto il Premio Bambagella dal Comune — i disabili avevano solo due strade davanti a loro: o quella di finire in strutture specializzate oppure di vivere in casa senza possibilità di lavorare. Per questo abbiamo deciso di creare questa cooperativa: di fatto un'impresa come le altre che ha il compito di accompagnare ed inserire i giovani disabili nel mondo lavorativo».

UN PERCORSO che in media dura quattro anni. «Per molti ragazzi si è trattato di un'esperienza positiva che ha dato i risultati sperati, per altri, per fortuna pochi, non è andata bene: complessivamente 21 sono riusciti a trovare lavoro in altre aziende — prosegue Venturi —. Contemporaneamente ab-

biamo fondato anche l'Associazione Senza Barriere che ha sede a Figline, proprio accanto alla nostra e che rappresenta l'anima gemella della cooperativa».

UNA PICCOLA grande realtà, Lettera 8, che porta avanti vari lavori, dalla legatoria e dalla cartotecnica, alle bomboniere, biglietti da visita, manutenzioni e riparazioni esterne come verniciature e sistemazione dei giardini.

«La crisi purtroppo si fa sentire anche per noi. Ma cerchiamo di andare avanti e stringere i denti, perché sappiamo quanto sia importante questa realtà», sottolinea Carla Venturi, che prosegue: «Lavoriamo in tutto il territorio e anche oltre: da San Giovanni fino a Pontassieve. Abbiamo deciso di coinvolgere anche le scuole dimostrando così che anche loro possono insegnare qualco-

sa al prossimo».

E proprio per far conoscere questa realtà, dopo il grande successo della prima edizione, Lettera 8 sarà immortalata anche per il 2013 in un calendario realizzato dai ragazzi del 'Nici' con la preziosa regia di Johnny Ghinassi e la professionale collaborazione dello studio Foto D'arte: protagonisti questa volta proprio i ragazzi, fotografati sui luoghi di lavoro, nei teatri e sui campi sportivi.

«Purtroppo — conclude con amarezza Carla Venturi — negli ultimi anni la nostra società sembra aver perso di vista i problemi dei disabili. Mentre su altri temi c'è stata giusta-mente una sensibilizzazione costante, penso per esempio all'immigrazione e al terzo mondo, gli handicappati sono stati lasciati in disparte».



FIGLINE: ACQUA COL CONTAGOCCE DOMANI

PER lavori all'impianto di potabilizzazione del Comune di Figline, domani, dalle 11, si potrebbero verificare abbassamenti di pressione e sporadiche mancanze d'acqua nel capoluogo e a Matassino. Publicacqua si scusa per gli eventuali disagi. La situazione tornerà alla normalità nel pomeriggio.

FIGLINE Disco verde per i Frecciarossa Pendolari 'espulsi' dalla Direttissima

PENDOLARI "espulsi" dalla Direttissima per fare posto ai Frecciarossa. «E' accaduto venerdì pomeriggio con l'interregionale Firenze-Roma in partenza da Simn alle 17,12 — ricorda il portavoce del Comitato dei pendolari Maurizio Da Re —, è partito alle 17,30 mentre i terni ad Alta Velocità erano in ritardo di

10/20 minuti. Pertanto a Rovezzano invece di instradarlo sulla Direttissima è stato dirottato sulla Linea Lenta del Valdarno, arrivando a Figline con 33 minuti di ritardo, mentre i Frecciarossa avevano modo di recuperare il ritardo. Il tutto a danno dei pendolari. Cosa accadrà quando aumenteranno i treni veloci?»

FIGLINE I quattro Comuni agevolano il calcolo Per l'Imu un link che semplifica le operazioni

COME districarsi con l'Imu. Per agevolare i cittadini nel calcolo dell'Imu, anche i quattro comuni del Valdarno fiorentino (Figline, Incisa, Rignano e Reggello) hanno attivato un link che semplifica al massimo le operazioni. Basta cliccare sul comune di residenza e subito appare la voce "Imu 2012", nella schermata

seguinte basta inserire la rendita catastale, sia della prima casa che della pertinenza (garage) e tutto è stato impostato per calcolare la spesa al 4%. Una volta completata l'operazione si possono stampare anche i bollettini postali per le tre rate — trattandosi sempre di prima casa —, oppure il modulo F 24.